

proposta

DOMENICA 33^a DEL TEMPO ORDINARIO
SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30
PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 28 - N° 1338 - 30 NOVEMBRE 2014

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

QUANTA SOFFERENZA E QUANTO BISOGNO DI DIO

L'altra sera non riuscivo a prendere sonno. Ho comunque e sempre bisogno di una pastiglietta, ma nonostante l'aiutino il sonno non veniva ... e non veniva. Allora mi sono messo a pensare alle famiglie della parrocchia. Sono partito da via Nettunia e poi via Galassia e poi via Urania e avanti così. Con il pensiero entravo di casa in casa e pensavo. In questa famiglie c'è quella persona che sta male; in questa, invece, il papà è in casa integrazione; in quest'altra gli sposi stanno per separarsi; in questa i figli non buttano bene ... beh, quest'altra sembra andar benino ...

Partendo dal cartello di Spinea e andando verso Mestre quando sono arrivato a via del parroco, finalmente, mi sono addormentato, ma dopo aver visto un film in cui le scene felici erano rare e quelle dolorose senza fine.

E' così perché è così, oppure è l'età che mi sta combinando brutti scherzi?

Ecco: in questa esatta situazione Dio viene a trovarci.

L'avvento ne annuncia l'arrivo (un arrivo che è quotidiano e che non si può, né si deve, situare il 25 dicembre), ma anche la celebrazione delle Cresime è un segno dell'attenzione divina alle nostre necessità umane.

Un Battesimo e 59 Cresime, che coinvolgono una sessantina di famiglie della parrocchia, con parenti, amici e conoscenti, non è forse un'occasione che il Signore ci dà perché noi alziamo i nostri occhi, e anche la nostra anima, come suggerisce il canto d'ingresso della prima domenica di avvento?

"Ad te levavi animam meam" ... A te ho innalzato la mia anima e la mia vita ... "Deus meus in te confido, non erubescam": Dio mio in te confido, che non ne rimanga confuso ...

Al mattino la mia sveglia suona alle sei.

Il primo pensiero che faccio lo rivolgo sempre al Signore: gli dico, come un bambino: ciao, Gesù. Ti offro questa giornata. Vorrei viverla con te.

Potrei aggiungere ... "apri i miei occhi perché ti veda, apri le mie orecchie perché ti sappia sentire d'ascoltare, apri il mio cuore perché possa amare le cose che tu ami e che comunque permetti per me, per la mia vita. Togli quel velo di tristezza che tante volte mi impedisce di essere contento e di saper apprezzare il tanto che mi dai senza lamentarmi del poco che mi manca ... fa che io che predico agli altri non smarrisca la strada della fede. Amen" drt

PERCHE' IL NATALE? di P. Frano Cellana imc

Mi è stato chiesto di scrivere un pensiero di augurio per il Natale 2014.

Cari Amici come trovo difficile quest'anno scrivere un augurio di Natale da un letto dell'Isitituto Tumori dove mi trovo per cure mediche, lontano dalla propria famiglia e dalla missione africana di Wamba dove ancora adesso la comunità mi aspetta per celebrare insieme.



SEGRETARIA DI STATO

PRIMA SEZIONE AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 17 novembre 2014

Reverendo Signore,

Il Santo Padre è stato cortesemente informato che un gruppo di ragazzi di codesta Comunità parrocchiale riceverà il Sacramento della Confermazione l'8 dicembre prossimo.

Sua Santità, unendosi spiritualmente alla gioia dei cresimandi, assicura per essi un particolare ricordo nella preghiera. affinché accolgano con profonda fede ed intimo fervore il dono dello Spirito Santo e, sempre riconoscenti al Signore, diventino testimoni generosi di Cristo e membra vive della sua Chiesa.

Egli affida ciascuno alla protezione della Vergine Maria e, in pegno di copiose grazie divine di pace e di speranza, invia di cuore la Sua Benedizione, volentieri estendendola ai familiari e a quanti partecipano alla Celebrazione Eucaristica.

Grato per la cortese collaborazione, profito della circostanza per porgere distinti saluti.

Mons. Peter H. WELLS
Assessore

No, non è facile. Un "augurio" lo esprime uno che sta bene per un evento importante che sta per arrivare in famiglia, nella scuola, sul lavoro. Ecco allora che mi domando: Che cos'è il Natale, perché il Natale?

Nella tradizione e cultura cristiana sappiamo che il Natale è la celebrazione della nascita di Gesù Cristo, salvatore del mondo. Ed è comune sentire il commento su questa festa piena di fascino: Che bello il Natale ma è quando si pensa alle luci, ai regali, al presepio, alle feste nelle famiglie e con gli amici. No no è giusta questa corsa alle cose esterne e poco profonde. Sarebbe come una caramella che si assapora, si succhia, si scioglie e non rimane più niente.

Il Natale è la festa della Luce del mondo, e' la certezza che Dio si è fatto realmente presente in mezzo a noi, l'Emma nuele Dio-con noi, in un presente che non ha tramonto. E' l'umile nascita della Verità e dell'Amore (Benedetto XVI). Dio è venuto a condividere e a soffrire con noi ogni tragedia umana. Sappiamo e vediamo che il mondo è malato con le spaventose degenerazioni delle bruttezze di vita, i disastri della nostre culture, tradizioni, lotte religiose, persecuzioni, violenze.

In un mistero insondabile della vita umana, solo Lui è la fonte suprema di consolazione, di superazione e di ripresa. Tanti ateï e agnostici vorrebbero cancellare la festa di Natale dal

calendario delle feste dei loro paesi, e diversi governi non permettono la celebrazione del Natale.

Ma queste sono persone piene di odio e di rancori. Un

noto medico italiano Umberto Veronesi ha proclamato recentemente che da quando ha scoperto il cancro nei bambini Non crede piu' in Dio...

IL Natale del piccolo Bambino e' la identificazione di Dio con la tragedia umana, Lui nel Cristo Salvatore ha assunto tutte le sofferenze della umanita' e le trasforma in amore, conforto e speranza. La venuta di Dio sulla terra e' stato uno sconvolgimento di vita, di ricchezza e di potere.

E allora come vivere il Natale? Da questo letto di sofferenza sono ancora piu' convinto che il Natale deve essere la Festa della rinascita, del perdono, della pace e serenita'. Ogni segno natalizio che usiamo dovrebbe diventare veramente un segno di gioia e felicita' sincera. La gioia del Natale non la troveremo nel ripetere tante volte Auguri, Auguri, o in pacchetti di regalo, o in luci esposte, ma in un saluto sincero alle persone, nel perdono ad altre con cui non ci parliamo, nel prendersi per mano e stringerla forte per far sentire il calore che viene dal cuore. Allora sentiremo il bisogno di partecipare alle funzioni e alle Messe per ricevere e capire il Mistero annunciato del Bambino Gesù fatto uomo per salvarci e liberarci tutti dal male, senza lo sfarzo di pellicce e vestiti rari.

Grazie a tutti voi che in questo tempo mi sostenete con il vostro affetto, con la vostra umile e costante preghiera che non cessa mai. Fara' Dio questo miracolo di guarigione? Io spero sempre...

Offro a Lui ogni giorno la mia sofferenza, la forza della mia fede e speranza incolmabile.

In questo contesto, auguro a tutti col mio ricordo e affetto un felice e santo Natale.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (1- 8 DICEMBRE 2014)

Lunedì 1 Dicembre:

Ore 18.00 - 21,15:

TRE SERE D'AVVENTO: IL BATTESIMO
(d. Andrea)

Martedì 2 Dicembre:

Ore 14,30: In Cimitero

Rosario e S. Messa

Ore 15,30: **CONFESSIONI DEI CRESIMANDI**

(gruppi:

Ore 16,30: **CONFESSIONI DEI CRESIMANDI**

Gruppi:

Ore 18.00 - 21,15:

TRE SERE D'AVVENTO: IL BATTESIMO
(d. Roberto)

Mercoledì 3 Dicembre:

Ore 9.00: S. MESSA

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste

Ore 18.00: **TRE SERE D'AVVENTO**

TESTIMONIANZA DI UN BATTEZZATO ADULTO - AGAPE

Giovedì 4 Dicembre:

Ore 20,40: catechismo degli adulti

Venerdì 5 Dicembre:

In mattinata viene portata la comunione agli ammalati

Ore 15.00: incontro del GRUPPO ANZIANI

Ore 20,45: **INCONTRO DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI**

Sabato 6 Dicembre:

Pomeriggio: I sacerdoti saranno in chiesa disponibili per le confessioni dei genitori dei cresimandi

Domenica 7 Dicembre:

Ore 20,45: **VEGLIA PER CRESIMANDI, GENITORI E PADRINI**

Lunedì 8 Dicembre:

SS. MESSE CON ORARIO FESTIVO

Ore 16,30: **CRESIME**

MERCATINO DELLA SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Stiamo arrivando!!!

Domenica 14 dicembre 2014 si riapriranno i cancelli della nostra "Scuola dell'Infanzia" nel giorno del mitico e tradizionale Mercatino di Natale.

Come sapete ormai da oltre trent'anni, potrete ammirare bellissimi ed introvabili lavori in legno dell'artigiano don Roberto, il dolcissimo miele curativo delle sue api, gli immancabili salami de Piero e Gino, i liquori e el vin bon dea scuola, straordinari lavori di cucito e ricamo fatti a mano dea Siora Nadia e le mitiche amiche del "Cusi e Ciacola", i dolci delle

nostre mamme, e molto altro ancora (libri, casalinghi, vestiti, articoli ed oggetti regalo, fiori) con cui potrete fare i regali di Natale. All'esterno della scuola, inoltre, la porchetta e la pizza (cotta nel forno della scuola) al taglio con un ombra de vin. Vi aspettiamo numerosi.

L'orario di apertura del mercatino sarà dalle ore 07.45 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Vi aspettiamo numerosi.

P.s. Chi avesse casalinghi da portare è pregato di contattare Irene al n. 333.6040062

LETTERA

Buongiorno Don Roberto, due righe per esprimere il nostro sincero GRAZIE. Grazie per tutto quello che fa e per quello che è per i nostri bambini!

Sabato mattina ci ha dato nuovamente la possibilità di vivere una bella emozione ripetendo con i nostri bimbi la cerimonia del Battesimo. Vedere la nostra bambina (ma anche tutti gli altri) che, emozionata, con i suoi occhioni guardava il suo papà mentre le faceva il segno della croce sul petto coll'olio santo, ci ha scaldato il cuore. Grazie per la ricerca sul nome e per il quadretto che subito, orgogliosamente appena arrivata a casa, ha mostrato a sua sorella e a sua nonna. Grazie per questi meravigliosi, semplici, importantissimi momenti di gioia.

Cinzia e Arturo

I NOMI DEI DEFUNTI NELLE MESSE

Sto seriamente pensando di abolire tutti i nomi dei defunti da ricordare durante le messe.

E questo perché settimanalmente mi arrivano in sacrestia persone più o meno irritate perché il nome del loro caro defunto non è stato ricordato.

Inutilmente sono anni e anni che dico: **CHI HA UN CARO DEFUNTO DA RICORDARE GUARDI ALL'ENTRATA DELLA CHIESA, DOVE C'E' IL PROGRAMMA SETTIMANALE, E VEDA SE IL NOME E' STATO RIPORTATO IN MANIERA CORRETTA.** Anche perché è fatale che qualche nome scappi nella trascrizione per i motivi più diversi: 1° perché sto diventando vecchio; 2° perché devo fare tante cose sempre di fretta; 3° perché talvolta i nomi sono così numerosi che uno posso non leggerlo bene.

INVECE DI VENIRE DOPO A PROTESTARE, PER FAVORE, GUARDATE, COSA VI COSTA, UNA VOLTA OGNI TANTO, DARE UN' OCCHIATA DI CONTROLLO, ED EVENTUALMENTE VENIRE PRIMA IN SACRESTIA PER DARMICI UN AIUTO?

Don Roberto

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org.